

LETTERATURA

La pace degli alveari:
il debutto italiano
grazie a **PaginaUno**

■ “Una prosa appuntita e senza sconti e allo stesso tempo leggera e ironica” per una scrittrice che “riesce a gettare l’intera storia dell’umanità sotto una nuova luce a partire da piccoli fatti quotidiani”. Così **l’editore PaginaUno** presenta per la prima volta ai lettori italiani “La pace degli alveari” di Alice Rivaz (2019, 138 pagine, 15 euro), autrice svizzera che ha anticipato i temi del femminismo in letteratura andando incontro anche alla censura. Il debutto del romanzo per l’Italia è in programma domani, venerdì 7 giugno, alle 21 alla libreria Virginia & Co di Monza (via Bergamo). A raccontare il



libro della scrittrice scomparsa vent’anni fa a quasi cento di vita - era il 1998 - Sabrina Campolongo, traduttrice e curatrice monzese, e Walter Pozzi, l’editore.

Si tratta appunto della prima traduzione italiana del libro che nel 1947 in Svizzera venne censurato: l’autrice che Annie Ernaux ha definito “una vera sorella di femminismo”. “Uscito due anni prima del secondo sesso di Simone de Beauvoir, il libro di Rivaz è il racconto-diario di Jeanne Bornard, moglie e lavoratrice, che si ritrova faccia a faccia con l’estraneità nei confronti della vita che conduce” ricorda l’editore vedanese ■

